

Barbara Lerner Spectre: L'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Barbara Lerner Spectre non è una persona molto conosciuta in Italia, perché vive e **lavora in Svezia**. Ma ciò che lei sta facendo in quel paese, ha grandi ripercussioni anche da noi. Tanto vale quindi imparare a conoscerla, visto che sta **disegnando il nostro futuro** e quello dei nostri figli e nipoti, con ottimi risultati a quanto pare.

Qualche cenno biografico è necessario. **Barbara Lerner** è nata nel 1942 negli Stati Uniti da una **famiglia ebrea**, di origine tedesca da parte di padre e polacca da parte di madre. Nel 1962 ha sposato **Philip Spectre**, anch'egli ebreo, divenuto in seguito **Rabbino**. E' vissuta a **Gerusalemme oltre trent'anni**, dal 1967 al 1999. In seguito si è **trasferita in Svezia**, insieme al marito Philip, divenuto poi **Rabbino della Grande Sinagoga di Stoccolma** e subito dopo **Rabbino Capo della Svezia**.



Barbara Lerner Spectre, sembra innocua, ma non è così...

Perché ci interessiamo di Barbara Lerner Spectre?

E' una **fanatica sionista, etnocentrista, fervida sostenitrice di Israele**. Va bene, fin qui niente di nuovo. In Svezia ha fondato e dirige l'**Istituto Europeo per gli Studi Ebraici**. Promuove con inesauribili energie – e cospicui finanziamenti – il **multiculturalismo in Svezia e in Europa**, e a tal fine ha fondato anche una Onlus, la **One Sweden**, che dirige in prima persona. Il suo lavoro, per molti anni, ha integrato e sviluppato quello già svolto nei precedenti trent'anni da **David Schwarz**, ebreo polacco di cui abbiamo già parlato in un precedente articolo. Si potrebbe dire che Barbara Lerner Spectre e David Schwarz abbiano instaurato una **vera e propria staffetta** per promuovere il multiculturalismo in Svezia.

E' diventata famosa in seguito ad un'intervista in video rilasciata a **IBA-News**, risalente al 2010, ancora reperibile nel web, durante la quale ha dichiarato quanto segue:

“I think there's a resurgence of antisemitism because at this point in time Europe has not yet learned how to be multicultural, and I think we're going to be part of the throes of that transformation, which must take place. Europe has not yet learned how to be multicultural. Europe is not going to be the monolithic societies that they once were in the last century. Jews are going to be at the center of that. It's a huge transformation for Europe to make. They are now going into a multicultural mode, and Jews will be resented because of our leading role. But without that leading role, and without that transformation, Europe will not survive”.

“Penso che ci sia un risorgere di antisemitismo perché al

*momento l'Europa non ha ancora imparato come essere **multiculturale** e penso che noi saremo parte importante di questa trasformazione, che deve aver luogo. L'Europa non ha ancora imparato come essere **multiculturale**. Nel prossimo secolo l'Europa non sarà più composta da società monolitiche, come il secolo scorso. **Gli ebrei saranno al centro di tutto questo**. C'è un'enorme trasformazione da fare in Europa. Ora stanno entrando in una modalità **multiculturale** e c'è risentimento verso gli ebrei a causa del **nostro ruolo guida**. Ma senza questo ruolo guida, e senza questa trasformazione, l'Europa non sopravviverà".*

Barbara Lerner Spectre si è quindi trasferita in Svezia per **favorire il multiculturalismo**, per avere un **"ruolo guida"** in questa trasformazione epocale, ruolo che rivendicano gli ebrei tutti e non soltanto lei, in maggior o minor misura, in modo più o meno aperto o velato. Naturalmente, dovranno diventare multiculturali **soltanto le società europee**, non quella israeliana, destinata a rimanere l'unica **società monoculturale del futuro**. Infatti, nessuno di loro, ma proprio nessuno, si batte per la società multietnica in Israele.

Tutto questo non ricorda il piano Kalergi e la grande sostituzione etnica dei popoli europei?

A seguire l'intervista, che la **IBA News** ha più volte cercato di rimuovere da YouTube.

Barbara Lerner Spectre **non parla mai di integrazione**, bensì di **multiculturalismo**. Non propone modelli di integrazione tra i popoli con la formazione di una nuova cultura unica, ammesso che questo sia possibile, bensì auspica la **compresenza nello stesso spazio** vitale di un insieme di culture non omogenee, divise talvolta da spartiacque invalicabili, e spesso non compatibili tra di loro. Questo è lo stesso punto di vista del più famoso **David Schwarz** che per decenni ha **promosso la stessa idea di multiculturalismo**, fino ad arrivare alla disastrosa

situazione **in cui versa la Svezia**, simile a quella che si sta delineando in Italia.

Tra i messaggi su Twitter scritti da Barbara Lerner Spectre leggiamo:



Barbara Spectre, gli ebrei sono una razza, i bianchi no

(su coloro che si oppongono al multiculturalismo) Sono **razzisti xenofobi** che temono di competere in una società multiculturale, quando loro diventeranno una minoranza, il mondo sarà libero.

(sulla razza bianca) Che cos'è la razza bianca? puoi darne una definizione? E' una **costruzione sociale inventata** nel diciottesimo secolo da aristocratici privilegiati.

(sull'identità dei bianchi) Essere ebrei è una tangibile ininterrotta forma di identità che risale a 3000 anni fa,

l'identità bianca è una costruzione degli ultimi duecento anni.

(sui migranti NON accolti da Israele) Israele è una **piccola nazione con solo 8 milioni di abitanti**. Non possiamo prendere tanti immigrati poiché dipendiamo troppo dagli aiuti degli altri.

In realtà **Israele non prenderà mai migranti**, perché loro non sono a favore della multiculturalità. Gli ebrei di Israele **lottano per uno stato ebraico religioso** e fanno fatica a convivere con chiunque non faccia parte dell'unica cultura ammessa, quella ebraica appunto. Sono invece **gli ebrei sparsi per il mondo** quelli che lottano per una società multiculturale **tra popoli non integrati** né integrabili, ma nei paesi dove vivono loro, naturalmente. Il modello multiculturale non vale per Israele.



Barbara L. Spectre @Barbara_Spectre · Oct 6

We can do it Kamau, [#BlackupyFurgueson](#)
[youtube.com/watch?feature=...](https://www.youtube.com/watch?feature=...) every
journey begins with a first step, we must end
the so called white race.

Barbara Lerner Spectre: “ogni giorno inizia con un primo passo, dobbiamo eliminare la cosiddetta razza bianca”.



Barbara L. Spectre

@Barbara_Spectre



Follow

we can't let lone nutters get in the way of
progress [#illridewithyou](#) [#endwhitepeople](#)
[#socialjustice](#) [#stopracism](#) [#wearetheworld](#)

Barbara Lerner Spectre: “non possiamo permettere che pochi

solitari ostacolano il progresso.” #finerazzabianca #abst
razzismo. Una **razzista senza scrupoli** che si batte per il
genocidio dei bianchi ha il coraggio di scrivere “basta
razzismo”!

Barbara Lerner Spectre è una persona che conta?

Certo che conta, eccome! Lei è sostenuta da tutta la **stampa
ebraica svedese, dalla politica, dai mezzi d’informazione,**
canali televisivi in primis. **Non ha ascendenze svedesi,** non ha
origini svedesi, è vissuta per trent’anni a Gerusalemme,
eppure si è trasferita in Svezia. Per quale motivo?
Immaginiamo per controllare che le cose in Svezia vadano
avanti secondo la traccia delineata trent’anni prima da David
Schwarz.

**La società multiculturale è un impegno fondamentale per gli
ebrei, una ragione di vita.**

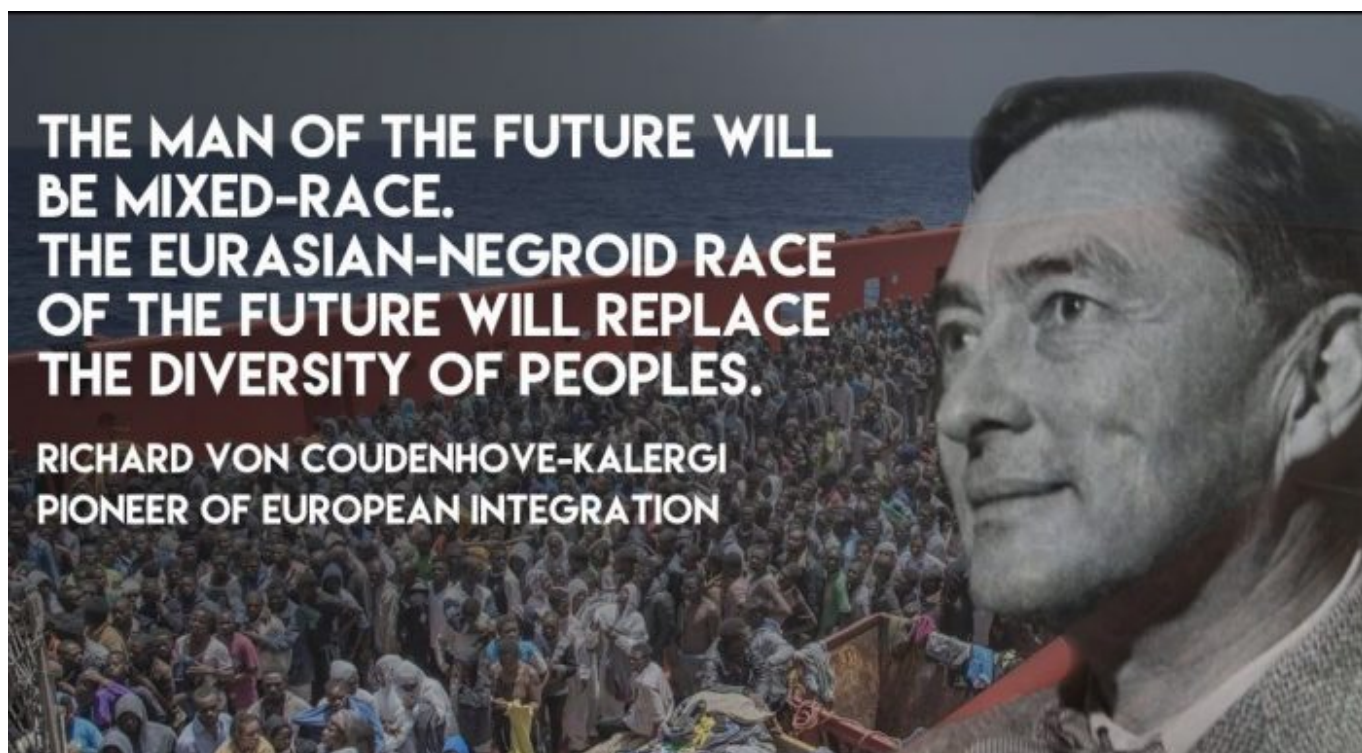
A casa nostra però, non in Israele, dove i neri sono negri e
vanno imprigionati nel deserto del Negev. L’impegno degli
ebrei per l’accoglienza a piene mani e per la multiculturalità
lo vediamo anche qui in Italia, basta ascoltare i giornalisti
e la stampa, che guarda a caso, qui come altrove, sono **in mano
alla lobby ebraica.**



I **“padroni del discorso”** vogliono che l’Europa sia

multiculturale, multi-etnica e di conseguenza multiconflittuale. E' però molto importante sapere che questa non è una situazione naturale, non è un'evoluzione della specie umana, e nemmeno un divenire inarrestabile. Si tratta di un qualcosa di **volutamente indotto**.

E quelli che stanno trasformando la nostra società, non si preoccupano affatto dell'integrità della **cultura europea** o della nostra sicurezza. A loro non interessa che il **Colosseo** torni ad essere una cava di pietra o che la **Galleria degli Uffizi** sia demolita e bruciata perché tutto ciò che c'è lì dentro è blasfemo per una certa religione.



Il genocidio dei bianchi

Ai **Signori del Mondo** interessa soltanto il fatto che in una società multiculturale gli ebrei possano vivere meglio, più tranquilli. Lo dicono tutti gli studi che hanno finanziato e commissionato, Scuola di Francoforte e **Theodor Adorno** in testa. Come staranno gli altri popoli dopo questo rimescolamento non ha alcuna importanza. La **Shoah**, le accuse di **razzismo** e **antisemitismo**, sono gli strumenti di cui si

avvalgono per imporci una trasformazione innaturale della nostra società.

Nei fatti, questo è il “genocidio dei bianchi”. Quei bianchi che Barbara Lerner Spectre non riconosce affatto.

Ora, per loro stessa ammissione, sappiamo che in Occidente **gli ebrei sono in prima linea** per formare una società multietnica. Non dobbiamo avere paura di dirlo, perché sono essi i primi ad ammetterlo. Sappiamo quindi quello che stanno facendo qui, perché li vediamo e li sentiamo ogni giorno. Quello che non sappiamo ancora è **ciò che stanno facendo in Africa** per incentivare milioni di giovani neri ad affrontare un lungo viaggio per venire qui da noi. Dal **microcredito** ai **microincentivi** all'emigrazione, dalle promesse di approdo nel Bengodi alle prospettive di vita facile nel nostro paese, dalle guerre locali ai finanziamenti di bande armate quali l'ISIS ad esempio, dallo sfruttamento delle risorse alla corruzione della politica.

Su tutto questo dobbiamo ancora indagare. Sappiamo una cosa con certezza. Gli ebrei erano in prima linea quando il mondo **depredava l'Africa** deportando uomini e donne da utilizzare come schiavi nelle piantagioni e nelle miniere. Erano tra i più **grandi finanziatori delle spedizioni** che percorrevano la famigerata **rotta atlantica**. Erano i più grandi **mercanti di schiavi**, non soltanto negli Stati Uniti, ma anche nelle isole del Mar dei Caraibi e nel **Sud America**, Brasile in primis. Ed era logico che fosse così. Il mercato degli schiavi offriva grandi opportunità di guadagno e **gli ebrei non si tiravano certo** indietro davanti a queste rosee prospettive. L'etica non è rilevante quando abbiamo a che fare col dio denaro.

Ma perché lo fanno?

Ma perché oggi sono proprio gli ebrei i più grandi amici dell'Africa nera? Perché spingono gli africani verso l'Europa e gli europei verso l'accoglienza senza limiti e il

mescolamento delle razze? Perché insistono per la costituzione di una società multietnica e multiculturale? Lo fanno nel nostro interesse? Lo fanno nell'interesse dell'Africa?

No, non lo fanno per l'Europa, né per i neri né per l'Africa. Non lo fanno nemmeno per un ideale di giustizia. Lo fanno soltanto perché così credono di star meglio loro. Etnocentrismo, razzismo e delirio allo stato puro.



Ma se tutti noi stiamo zitti, se nascondiamo la testa come gli struzzi, per paura di essere accusati di razzismo dai più grandi razzisti che abbiano mai popolato la Terra o per pigrizia, il mondo in cui si troveranno a vivere i nostri nipoti sarà un mondo violento e pieno di contraddizioni.

Ah già... l'orsignori saranno più tranquilli in quel mondo che verrà, ed è questa l'unica cosa che conta.

di Elena Dorian

www.altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multietnica. Paolo Germani

La Svezia è la capitale europea degli stupri, grazie all'immigrazione senza limiti e ai politici che la sostengono. Xiomara Bernal

Germania, Hitler: la presenza degli ebrei nelle professioni, nell'economia e nella finanza prima del Nazismo. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione?

Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta?

Elena Dorian

“Dunkirk”: un film sull’epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Gli ebrei americani stanno distruggendo i diritti dei bianchi cristiani. Ma è nel loro interesse? Marcus Alethia

Operazione Groza: perché Hitler fu costretto a invadere la Russia. Daniel W. Michaels
